

VERONA, L'ESPERIENZA DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA NELLE REALTA' CONFINATE E LA GESTIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19



ROMA, 1 ottobre 2020

DOTT.SSA EMANUELA VICENTINI

CASA CIRCONDARIALE DI MONTORIO(VERONA)

- Capienza regolamentare: n.335
- Presenze medie pre Covid n.500/600 ospiti. Al 30 giugno 2020 n.403 (121%)
- La CC di Verona è riconosciuta come istituto di pena **ad alto carico assistenziale** (indicatore che combina il numero medio di detenuti presenti con il numero di Nuovi Giunti)
- Il 65% dei detenuti assume una terapia cronica, nell'80% dei casi essa è costituita da psicofarmaci e nel 40% da 4 o più tipi di psicofarmaci al giorno
- Assistenza infermieristica h24

L'assistenza e l'infezione da Covid-19

In principio...

28.02 Disposizione Nuovi Giunti (Direzione CC)

Isolamento per 3gg

- visita medica e rilevazione quotidiana della temperatura
- nulla osta
- sezione ordinaria



Buongiorno [redacted]

le chiedo in merito sull'uso dei DPI, in particolare l'uso delle mascherine. Sembra che nei prossimi giorni sia i detenuti che gli agenti indosseranno le mascherine su disposizione del Ministero della Giustizia (ad oggi nessuno le ha). Come personale sanitario che opera nell'istituto credo sia opportuno adeguarsi. Il personale sanitario che opera quotidianamente qui dentro è di circa 30 unità e la fornitura che è presente oggi in carcere non sarebbe adeguata per un uso quotidiano.

Le chiedo in merito al problema cosa fare, anche per far fronte all'insistente richiesta da parte dei collaboratori soprattutto a partire da oggi.

Cordiali saluti

Dott.ssa Emanuela Vicentini

Coordinatrice Professioni Sanitarie sanità Penitenziaria

AULSS9 Scaligera

Gentile Emanuela,

le indicazioni attuali rimangono quelle che conosce e comunque le allego.

Data la tipologia dell'attività, probabilmente in questo momento meno esposta di altre alla possibilità di contatto con pazienti potenzialmente COVID-19 positivi, mi sembra in genere possibile (e necessario come sempre) osservare il criterio della distanza di sicurezza. Le mascherine chirurgiche dovrebbero essere date ai pazienti che presentano sintomi respiratori e usate anche dall'operatore solo per le (rare) attività a distanza ravvicinata con gli stessi.

Se così non fosse la prego di farcelo sapere.



mascherine chirurgiche

3 messaggi

16 marzo 2020

A: "Vicentini, Emanuela" <evicentini@aulss9.veneto.it>

Ciao, ti ho cercato perchè ti volevo informare che a seguito del protocollo condiviso tra governo e parti sociali firmato sabato scorso, anche nella tua U.O. saranno fornite mascherine chirurgiche per gli operatori sanitari (prestazioni sanitarie erogate a distanza interpersonale inferiore a 1 metro) .
Alessandra stamattina ha già dato indicazioni per la consegna di 200 mascherine alla UOS Sanità Penitenziaria.

Tecnico della Prevenzione

Servizio Prevenzione Protezione

Azienda ULSS 9 Scaligera



Il virus: un po' di cronostoria

19/03: 1° positivo al Covid-19 = Direttore dell'Unità Operativa,

20/03: 2° positivo al Covid-19 = consulente medico,

21/03: 3° positivo al Covid -19 = educatrice appartenente al SERD

Tutti sintomatici, n.2 ricoveri in ospedale

24/03 n.1 detenuto con diabete della **sezione A** presenta febbre e dissenteria- isolato in sezione C - scarcerato per fine pena
- inviato in PS - positivo al Covid-19

Il virus: un po' di cronostoria

28/03 n.14 detenuti della sezione A con febbre, dissenteria, faringite
– isolamento in celle singole in 3 sezioni B, C, D, – tamponi

Esiti:

n.1 positivo Covid-19 - ricovero in Ospedale per polmonite

I restanti positivi quarantena a domicilio e i negativi isolamento
fiduciario di 14gg nelle sezioni C e D.

- **2/04 a tutti gli ospiti della sezione A viene eseguito il tampone (n.44).**
1° Risposta 8.04 :
n.24 positivi asintomatici - isolamento in celle singole nelle sezioni A e B.
n.20 negativi – isolamento fiduciario di 14gg nelle sezioni C e D
- 9/04 Si tracciano i contatti (es. porta vitto della sezione y, alcuni agenti)
– tampone.
Tutti negativi
- **Tutti gli ospiti che sviluppano sintomi suggestivi al Covid-19 (febbre e anosmia) vengono isolati e tamponati. Tutti negativi.**
- Tamponi settimanali di controllo agli isolati
L'isolamento del contagiato cessa alla presenza di due tamponi negativi consecutivi a distanza di una settimana
- Ultimo ospite negativizzato: 14 giugno
- Nessun'altro appartenente all'area sanitaria contagiato.

PUNTI DI FORZA



- Uso dei DPI da parte di tutti (sanitari, personale dell'Istituto, ospiti). Formazione on-line sul sito aziendale per il personale sanitario
- Isolamento dei sospetti e contagiati in celle singole. Da parte dell'Amministrazione Penitenziaria possibilità di riservare sezioni "cuscinetto" per permettere l'allocazione con un criterio di "coorte" e "compartimentale" categorie di detenuti omogenei per fattori di rischio (es. detenuti in isolamento precauzionale, detenuti contagiati)
- Tamponi orofaringei settimanali. **Una infermiera del carcere formata fa da tutor a tutto il personale.** Stretta collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione(fornitura e tracciabilità dei tamponi eseguiti)
- Congelamento dei nuovi ingressi, colloqui, attività

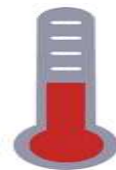


PUNTI DI FORZA

- **Briefing quotidiano del coordinatore infermieristico e del responsabile medico con la Direzione della CC**
- **Definizione dei percorsi pulito /sporco nelle sezioni isolati.** Individuazione dei locali insieme alla Direzione della CC
- **Formazione sul campo da parte del personale infermieristico agli agenti che si trovano ad operare nelle sezioni “covid” al corretto utilizzo dei DPI (vestizione/svestizione, utilizzo FFP2) e al rispetto dei percorsi pulito/sporco**

PUNTI DI FORZA

- **sensibilizzazione di tutti gli ospiti** all'utilizzo delle mascherine e al rispetto delle comuni norme igieniche
 1. in occasione dell'esecuzione di prestazioni infermieristiche/visita medica presso gli ambulatori di sezione
 2. tramite reminders (depliant informativi, poster).
- **Monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute degli isolati.**
Misurazione della temperatura con termometro timpanico 2 volte al giorno).



PUNTI DI FORZA

- **Cura della comunicazione interna ed esterna** per gestire il clima ed evitare il panico
 1. briefing quotidiani con inclusione di tutti i presenti per fare il punto
 2. disponibilità alla consultazione di procedure e documenti nazionali e regionali
 3. Possibilità di avere in breve tempo l'esito dei tamponi eseguiti attraverso l'accesso del Responsabile Medico al portale regionale
- **Sorveglianza sanitaria sul personale** tramite l'esecuzione di tamponi settimanali
- **Sanificazione periodica degli spazi** da parte dell'esercito.

PUNTI DI DEBOLEZZA



- Ritardo nell'obbligo dell'utilizzo delle mascherine?
- Ai primi casi di positività al Covid-19 senza sintomi disorientamento sul da farsi
- “Abbandono” dell'isolato che paga lo scotto della paura
- Sanificazione ambientale quotidiana affidata ad alcuni detenuti (quali protocolli?)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Limitazioni strutturali delle sezioni tali da rendere difficile la garanzia dell'isolamento vero e proprio
- Ritardo di indicazioni operative per l'emergenza covid-19 all'interno delle carceri a livello regionale (17.04)
- Assenza di un documento di accordo condiviso per affrontare l'emergenza tra l'amministrazione penitenziaria e l'unità operativa

Proposta

Ricerca valutazione analisi del rischio
iniziale?